

2 agosto 2012 13:13

## Spot 8 per mille Chiesa Cattolica ingannevoli? Denuncia all'Antitrust

di [Alessandro Gallucci](#)



Gli spot dell'8 per mille alla Chiesa Cattolica, che sono stati diffusi sui canali televisivi nei mesi scorsi e che ancora sono massicciamente presenti sul web, non la raccontano giusta. Nei messaggi pubblicitari si parla di aiuti ai più bisognosi, di denaro destinato a opere di beneficenza, insomma dell'utile e pia azione della Chiesa cattolica. Sembra che tutti i proventi dell'8 per mille siano destinati a scopi benefici. Non è così! E non lo diciamo noi ma lo ammette la Cei nella sua rendicontazione annuale (<http://www.8xmille.it/rendiconti/ripartizione2012.pdf>) relativa al così detto 8 per mille. Su circa un miliardo e mezzo di euro solamente il 22 % è destinato a "interventi caritativi". Ed il resto? E' usato per esigenze di culto, sostentamento del clero, Sacra rota, ecc. Tutto lecito, per carità. Ma uno spot realizzato per chiedere il sostegno delle persone non dovrebbe dire la verità? Oppure bisogna far credere che i soldi dei contribuenti vadano in beneficenza quando nemmeno un quarto delle devoluzioni prendono quella strada? Il cittadino non è tenuto a sapere a che cosa viene destinata la sua scelta? Le stesse domande le abbiamo rivolte all'Antitrust, con una denuncia per pubblicità ingannevole contro la Cei, affinché valuti la correttezza o meno degli spot sull'8 per mille.

[Qui il testo della denuncia](#)

Qui uno dei tanti spot (<http://www.chiediloaloro.it/campagne/>)

Qui la risposta negativa dell'Autorita'

([http://www.aduc.it/comunicato/spot+8x+mille+chiesa+cattolica+consumatore+puo\\_20953.php](http://www.aduc.it/comunicato/spot+8x+mille+chiesa+cattolica+consumatore+puo_20953.php))